



REPUBBLICA ITALIANA



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
DI PRIMO GRADO BASSA VAL DI SOLE "GIOVANNI CICCOLINI"**

Via Taddei de Mauris n° 4, 38027 - MALÈ (TN)

Cod. Fisc. 92013860223 - Tel. 0463-901237 - Fax 0463-902866

E-mail: segr.ciccolini.male@scuole.provincia.tn.it

www.icbassavaldisole.it

PROGETTO D'ISTITUTO

ANNI SCOLASTICI 2023-2026

Delibera n. 14-2022/2023 del 6 giugno 2023

PRESENTAZIONE

L'Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole "G. Ciccolini" con sede a Malè (Trento), in via Taddei de Mauris, 4 si trova nella Comunità della Valle di Sole.

L'Istituto è costituito da cinque plessi di Scuola Primaria: Caldes, Croviana, Dimaro, Malè, Rabbi e il plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado a Malè. L'Istituto accoglie all'incirca 600 studenti.

IL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole costituisce il bacino d'utenza dei sette Comuni della Bassa Valle di Sole: Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè, Dimaro-Folgarida, Rabbi, Terzolas. L'Istituto è servito da una rete capillare di trasporti (speciali o di linea) utilizzati dagli studenti.

I plessi scolastici si trovano in un territorio montano caratterizzato da piccoli insediamenti abitativi sparsi, ubicati in una valle alpina in parte ricompresa nel Parco Nazionale dello Stelvio e nel Parco Naturale Adamello Brenta.

La Valle di Sole è un territorio individuato come area interna a livello provinciale data la condizione di perifericità associata a un accentuato depauperamento demografico e la necessità di dare nuovo impulso ad alcune attività in un quadro economico generale caratterizzato dal turismo, l'agricoltura e l'allevamento, l'artigianato e il commercio, la scuola assume un ruolo fondamentale non solo nell'educazione, ma anche nella promozione della cultura.

Relazioni con il territorio.

L'Istituto ha un forte legame con il territorio in cui opera e instaura stretti rapporti di collaborazione con le istituzioni e le associazioni che rappresentano una risorsa educativa per la scuola, al fine di migliorare la qualità degli apprendimenti e di arricchire l'offerta formativa. Attive collaborazioni con:

Istituzioni

- l'Amministrazione Provinciale
- le Amministrazioni Comunali
- la Comunità di Valle per le attività con valenza territoriale e per i servizi scolastici (mense scolastiche);
- il Piano Giovani della Bassa Val di Sole

MUSEI E ASSOCIAZIONI

- i musei e le biblioteche comunali
- i Vigili del Fuoco e le Forze dell'Ordine
- gli enti e le associazioni culturali, assistenziali, sanitarie, sportive e di volontariato
- i Parchi naturali del territorio

Relazioni con le varie istituzioni scolastiche del territorio

Sono previsti alcuni accordi di Rete con gli altri istituti comprensivi, gli istituti di scuola secondaria di II grado e i centri di formazione professionale del territorio delle Valli del Noce.

Attualmente sono attivi gli accordi di rete:

- Intercultura
- Rete Informatica e le nuove tecnologie
- Orientamento scolastico
- Bisogni Educativi Speciali
- Rete per le Scienze Motorie e Sportive
- Rete per la Tecnologia (animatori digitali)
- Rete Piano Trentino Trilingue

Relazioni con le famiglie

Il ruolo delle famiglie è centrale nel processo di crescita dei ragazzi e determinante per la riuscita del percorso di apprendimento. È perciò compito della scuola favorire la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.

In primo luogo, le famiglie contribuiscono alla definizione del progetto educativo degli studenti attraverso diverse scelte:

- anticipo del diritto-dovere dell'istruzione
- avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica
- alla Scuola Secondaria di I Grado con la scelta del percorso ad indirizzo ordinario o ad indirizzo musicale (da qui in avanti SMIM)
- avvalersi o meno del Servizio mensa
- adesione ai vari progetti che ampliano l'offerta formativa dell'Istituto anche in orario opzionale o extra-scolastico

La collaborazione costruttiva e consapevole tra la famiglia e la scuola si realizza anche attraverso queste pratiche:

- la partecipazione agli Organi Collegiali e alla Consulta dei Genitori
- la partecipazione agli incontri scuola-famiglia (udienze, assemblee, incontri specifici su tematiche di rilevanza educativo-formativa)
- il sostegno orientativo agli alunni
- la guida nella graduale conquista dell'autonomia da parte degli studenti
- il riconoscimento del ruolo e degli incarichi dei docenti

Le famiglie, come co-responsabili del processo formativo, vengono inoltre chiamate a una presenza attiva

- garantendo una frequenza scolastica regolare e puntuale
- controllando che i compiti assegnati, scritti e orali, vengano eseguiti
- fornendo all'alunno il materiale necessario per le attività scolastiche
- visionando tutte le comunicazioni scuola/famiglia
- prendendo visione della programmazione didattica e delle valutazioni degli elaborati nelle varie discipline scolastiche (attraverso l'accesso al Registro elettronico)

UDIENZE

Nel corso dei colloqui con i docenti, improntati a principi di trasparenza, correttezza e partecipazione, gli insegnanti riferiscono sui livelli di maturazione degli studenti e sul profitto nelle varie discipline.

Date e orari vengono comunicati ai genitori all'inizio dell'anno e/o di volta in volta.

- Nella Scuola Primaria i colloqui individuali, organizzati nelle udienze generali, si tengono in genere a metà di ciascun quadrimestre e in occasione della consegna delle schede di valutazione. È possibile inoltre fissare incontri su appuntamento con il Dirigente Scolastico, con i Coordinatori di Classe o altri componenti del Consiglio di Classe.
- Nella Scuola Secondaria di I Grado i rapporti con le famiglie sono disciplinati secondo i seguenti tempi e modalità:
udienze individuali di ogni singolo docente, fissate nel quadro delle disponibilità settimanali anche online: il colloquio viene fissato con prenotazione mediante il registro elettronico;
le udienze generali quadrimestrali, programmate di norma a metà di ciascun quadrimestre;
incontri su appuntamento con il Dirigente Scolastico, con i Coordinatori di Classe o altri componenti del Consiglio di Classe.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Dotazioni strutturali

Ciascun plesso dispone di:

- ✓ aule per attività curriculari dotate di lavagna interattiva multimediale (L.I.M.)
- ✓ mensa (in due plessi di scuola primaria è esterna all'edificio scolastico)
- ✓ laboratorio di informatica
- ✓ palestra (in un plesso di scuola primaria è esterna all'edificio scolastico)
- ✓ aula per attività che coinvolgono studenti con bisogni educativi speciali
- ✓ cortile esterno per la pausa e l'interscuola
- ✓ aule insegnanti adeguatamente arredate

L'edificio della Scuola Secondaria di Primo Grado è inoltre dotato di numerosi laboratori: laboratorio di arte e immagine, di tecnologia, di scienze, di storia e geografia, di musica, di cucina e di un nuovo "spazio alternativo per l'apprendimento" con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva. Gli studenti possono inoltre usufruire di un'attrezzata biblioteca.

ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE PRIMARIE

Il tempo-scuola è strutturato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì. Ciascun plesso organizza la sorveglianza degli alunni trasportati al mattino e garantisce tale servizio anche al termine delle lezioni.

QUADRO ORARIO DEI PLESSI

	S.P. Caldes	S.P. Croviana	S.P. Dimaro	S.P. Malé	S.P. Rabbi
LUNEDI'	8.15 - 12.15 MENSA INTERSCUOLA 14.00-16.00	8.00- 12.30 MENSA INTERSCUOLA 14.00- 16.30	8.00- 12.30 MENSA INTERSCUOLA 14.00- 16.30	8.00 – 12.00 MENSA INTERSCUOLA 13.30 -16.30 <i>att.opzionali</i>	8.00 – 12.00 MENSA INTERSCUOLA 14.00 – 16.00
MARTEDI'	8.15 - 12.15 MENSA INTERSCUOLA 14.00-16.00	8.00- 12.30 MENSA INTERSCUOLA 14.00- 16.30	8.00- 12.30 MENSA INTERSCUOLA 14.00- 16.30 <i>att.opzionali</i>	8.00 – 12.00 MENSA INTERSCUOLA 13.30 -16.30	8.00 – 12.00 MENSA INTERSCUOLA 14.00 – 16.00
MERCOLEDI'	8.15 - 12.15 MENSA INTERSCUOLA 14.00-16.00	8.00-12.30	8.00-12.30	8.00-12.30	8.00 – 12.00 MENSA INTERSCUOLA 14.00 – 16.00 <i>att.opzionali</i>
GIOVEDI'	8.15 - 12.15 MENSA INTERSCUOLA 14.00-16.00	8.00- 12.30 MENSA INTERSCUOLA 14.00- 16.30 <i>att.opzionali</i>	8.00- 12.30 MENSA INTERSCUOLA 14.00- 16.30	8.00 – 12.00 MENSA INTERSCUOLA 13.30 -16.30	8.00 – 12.00 MENSA INTERSCUOLA 14.00 – 16.00
VENERDI'	8.15 - 12.15 MENSA INTERSCUOLA 14.00 – 16.00 <i>att.opzionali</i>	8.00- 12.30	8.00- 12.30	8.00-12.30	8.00 – 12.00 MENSA INTERSCUOLA 14.00 – 16.00

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di Primo Grado di Malè prevede un orario obbligatorio di 36 unità orarie settimanali, di 45 minuti dal lunedì al venerdì.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

	Indirizzo ordinario	Indirizzo musicale
LUNEDI'	8.05-12.50 MENSA INTERSCUOLA 14.10 – 16.25	In aggiunta all'orario di lezione dell'indirizzo ordinario, per la sezione ad indirizzo musicale 3 unità di lezione obbligatorie • 2 ore dalle 13.25 alle ore 14.10 Opzione 1 lunedì –martedì Opzione 2 lunedì –mercoledì Opzione 3 martedì- mercoledì • 1 ora di strumento durante il pomeriggio delle attività opzionali
MARTEDI'	8.05-12.50 MENSA INTERSCUOLA 14.10 – 16.25 CLASSI PRIME (att. opz.)	
MERCOLEDI'	8.05-12.50 MENSA INTERSCUOLA 14.10 -16.25	
GIOVEDI'	8.05-12.50 14.10 – 16.25 CLASSI SECONDE – TERZE (att. opz.)	
VENERDI'	8.05-12.50	

SERVIZIO MENSA

I plessi dell'Istituto usufruiscono della mensa organizzata dalla Comunità della Valle di Sole, la quale si occupa della gestione finanziaria del servizio e, in collaborazione con l'Azienda Provinciale dei Servizi Sanitari, della stesura del menù. Nell'Istituto è costituita la Commissione Mensa (composta da personale docente, dai rappresentanti dei genitori, dall'Azienda Provinciale dei Servizi sanitari e dalla Comunità di Valle) che riveste non solo un ruolo di controllo ma, in generale, di promozione e garanzia di un servizio mensa, considerato a tutti gli effetti come tempo-scuola che concorre alla realizzazione del progetto educativo complessivo.

LE RISORSE PROFESSIONALI

Il personale docente

Le risorse professionali che prestano servizio collaborano alla realizzazione del Progetto d'Istituto. Il Dirigente si avvale di uno staff di Collaboratori, Fiduciari e Coordinatori per favorire la condivisione delle attività organizzative legate alle attività di insegnamento ed alle iniziative dell'Istituto.

DIPARTIMENTI

L'attività del Collegio Docenti si può articolare in Dipartimenti disciplinari al fine di favorire la programmazione delle attività didattiche. I Dipartimenti possono essere convocati per ordine di scuola o "in verticale", comprendendo in questo caso tutti i docenti dell'Istituto che insegnano la stessa disciplina o gruppo di discipline.

REFERENTI

Assumono il ruolo di Referenti i docenti che nell'ambito del Collegio ricevono dal Dirigente l'incarico di seguire attività organizzate dall'Istituto o progetti cui l'Istituto ha aderito.

COMMISSIONI

A seconda delle necessità previste all'inizio dell'anno scolastico sono attivate in seno al Collegio dei Docenti alcune Commissioni con compiti ed obiettivi definiti e descritti nel Piano annuale delle attività.

FUNZIONI STRUMENTALI

All'inizio dell'anno scolastico sono identificate dal Collegio dei Docenti le Funzioni Strumentali che contribuiscono alla realizzazione del Progetto di Istituto in ambiti specifici. Nel Collegio di fine anno i docenti a cui sono state attribuite le Funzioni strumentali svolgono una relazione conclusiva sull'attività svolta.

Nell'Istituto operano le seguenti Figure Strumentali:

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

LINGUE COMUNITARIE SCUOLA PRIMARIA

LINGUE COMUNITARIE SCUOLA SECONDARIA

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

AUTOVALUTAZIONE

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA LEGALITA'

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INNOVAZIONE

FUNZIONE STRUMENTALE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO SMIM

Il personale non docente

La Segreteria dell'Istituto Comprensivo è costituita da quattro uffici: oltre al Responsabile Amministrativo Scolastico di segreteria che si occupa principalmente di Bilancio, Fondo Unico dell'Istituzione scolastica e coordina il personale non docente, ci sono 2 operatori assegnati all'Ufficio Studenti, 2 operatori assegnati all'Ufficio Docenti; 2 operatori assegnati all'Ufficio Contabilità e Protocollo. Gli uffici sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00, e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00, tutti i mesi dell'anno solare. Gli operatori sono disponibili a fornire informazioni e soluzioni ai problemi sottoposti, anche telefonicamente al di fuori degli orari di apertura al pubblico. Una così importante disponibilità (si consideri l'ampiezza dell'orario in cui è possibile contattare gli operatori) permette all'utenza di avere tutti i servizi richiesti.

Il tecnico di laboratorio adegua l'attrezzatura informatica alle esigenze didattiche e amministrative dell'Istituto, fornisce un importantissimo supporto sia al personale docente che a quello amministrativo nello svolgimento, ciascuno nel proprio profilo, dell'attività dovuta agli utenti.

I collaboratori scolastici custodiscono i locali scolastici e tutti i giorni con orario 7.30 – 19.00 dal lunedì al venerdì durante l'anno scolastico. L'orario estivo è così articolato: 7.30 – 19.00 dal lunedì al giovedì – dalle ore 7.30 alle ore 13.30 nella giornata di venerdì. Un'importante mansione dei collaboratori scolastici è la sorveglianza degli studenti, che viene svolta in aggiunta al personale docente o, talvolta, in via esclusiva.

Nella categoria del personale non docente, devono essere annoverati anche i 2 Assistenti Educatori che svolgono, in collaborazione con il personale docente, la propria attività educativa e di assistenza diretta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in tutte le necessità, ai fini di una loro piena partecipazione alle attività rientranti nel programma di recupero e di socializzazione deliberate dall'Istituto. Prestano servizio nel plesso scolastico dove sono iscritti gli studenti a loro assegnati.

Tutto il personale non docente (amministrativi, tecnici, collaboratori scolastici e assistenti educatori) nello svolgimento della loro attività si ispirano a principio di competenza professionale (per quanto possibile nell'ambito dei vari settori di appartenenza), ad atteggiamenti di gentilezza e rispetto degli utenti.

GLI ORGANI DELL'ISTITUZIONE

✓ Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale insegnante a tempo determinato e indeterminato in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha potere deliberante in materia di programmazione e funzionamento didattico dell'Istituto; formula proposte al capo d'Istituto per la formazione delle classi, per la strutturazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento di ogni altra attività scolastica, tenendo conto dei criteri generali indicati dal Consiglio dell'Istituzione; valuta periodicamente l'andamento dell'azione didattica e promuove iniziative di aggiornamento dei docenti. Sulla base di necessità, esigenze ed obiettivi annuali, può articolarsi in Dipartimenti, in Commissioni o in altre forme.

✓ Consigli di Classe

I Consigli di Classe sono composti dal Dirigente Scolastico e dai docenti della Classe; si riuniscono anche in forma allargata con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori. Essi si occupano della programmazione e della organizzazione didattica e dei problemi di apprendimento e di carattere disciplinare riscontrati nella classe. In forma ristretta ai soli docenti e al dirigente scolastico si occupano della valutazione, in particolare degli scrutini quadrimestrali e di fine anno.

✓ Consulta dei Genitori

Nell'Istituto è costituita la Consulta dei genitori formata dagli eletti in ciascun consiglio di classe, dagli eletti nel Consiglio dell'Istituzione e dai rappresentanti di eventuali associazioni dei genitori riconosciute dallo Statuto. Ha la funzione di promuovere, favorire e realizzare la partecipazione dei genitori all'Istituzione scolastica.

Essa in particolare ha il compito di:

permettere il confronto fra genitori relativamente alle problematiche educative;

favorire la conoscenza delle opportunità offerte dalla scuola e permettere di migliorarle ed estenderle;

esprimere i pareri richiesti dal Dirigente scolastico, dal Consiglio dell'istituzione, dal Collegio docenti e dal Nucleo interno di valutazione in merito ad attività, progetti, servizi, ecc.

promuovere iniziative di formazione indirizzate ai genitori;

designare i tre rappresentanti dei genitori in seno al Nucleo Interno di Valutazione.

✓ Consiglio dell'Istituzione

Il Consiglio dell'Istituzione è composto da 19 membri: il Dirigente Scolastico, 8 rappresentanti del personale (docenti e ATA/assistenti educatori), 7 rappresentanti dei genitori degli studenti iscritti e 3 rappresentanti degli Enti locali (Comprensorio, Comuni afferenti, Comune di Malé). Il compito gestionale-organizzativo del Consiglio dell'Istituzione è quello di sovrintendere, insieme al Collegio dei Docenti, al progetto -scuola finalizzato ad offrire agli studenti un servizio il più possibile efficace ed efficiente e di suggerire linee di indirizzo per l'Istituto. Il suo obiettivo principale è quello di favorire il raccordo scuola-famiglia-territorio; il Consiglio dell'Istituzione lavora in stretta collaborazione con gli altri organi ed articolazioni dell'Istituto e prevede forme di apertura agli Enti territoriali più significativi.

IL PROGETTO EDUCATIVO PER GLI STUDENTI

Gli alunni

Gli studenti trovano nella realtà in cui vivono una ricchezza di stimoli sotto il profilo ambientale-naturalistico, sportivo, valoriale (grazie all'associazionismo diffuso); molti sono i luoghi e le occasioni per approfondire la storia e le tradizioni locali; molteplici sono le opportunità per venire a contatto con persone di lingue e culture diverse.

La scuola, oltre a favorire gli apprendimenti disciplinari, indirizza gli studenti alla conoscenza e al rispetto del proprio territorio oltre a dare loro la possibilità di imparare più lingue straniere e di aprirsi alla conoscenza di altri Paesi Europei. A causa però della perifericità del territorio, gli alunni abbisognano di stimoli culturali di altra natura offerti sia dai centri più vicini che dai centri maggiori della Provincia per migliorare la qualità degli apprendimenti e potenziare lo sviluppo delle competenze a vantaggio della crescita personale (life skills).

L'incidenza di studenti di origine immigrata nella popolazione scolastica è particolarmente significativa nell'Istituto sia rispetto all'intera Val di Sole che alla Provincia di Trento. La maggior presenza di alunni di nazionalità straniera è motivata, oltre che dalla particolare contingenza storica caratterizzata da rilevanti flussi migratori, anche da un'economia a forte valenza turistica e agricola che abbisogna di manodopera a basso costo, richiamando così lavoratori adulti che arrivano in Italia con le loro famiglie. La complessità delle classi è ulteriormente accentuata dalla presenza di studenti con bisogni educativi speciali o in situazione di fragilità dovute a svantaggio socio-economico/culturale, problematiche familiari, psicologiche e comportamentali; ciò impegna l'Istituto ad attivare progettualità che rispondano ai bisogni di inclusione e di personalizzazione del percorso scolastico.

Criteri per la formazione delle classi

All'inizio di ciascun anno scolastico, il Collegio Docenti istituisce la Commissione Formazione Classi, la quale compone gruppi-classe omogenei nel rispetto dei criteri approvati dal Consiglio dell'Istituzione:

- PROVENIENZA DEGLI STUDENTI
- FRATELLI/SORELLE NELLA STESSA SEZIONE
- STUDENTI STRANIERI: EQUA DISTRIBUZIONE NELLE CLASSI
- STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: DISTRIBUZIONE CHE FAVORISCA L'INTEGRAZIONE
- PROFITTO
- GENERE
- CAPACITA' RELAZIONALI

La Commissione valorizza le informazioni trasmesse dai Consigli di Classe della Scuola Primaria.

Finalità generali

La necessità di conoscere, di sperimentare e di aprirsi a nuove esperienze formative accompagna l'intera esistenza di una persona. La prospettiva educativa deve sempre sollecitare tutte le capacità di un individuo e valorizzarne risorse e abilità nei vari momenti del processo evolutivo. L'educazione ha il compito di favorire uno sviluppo armonico, integrale e positivo di tutte le dimensioni della persona, nelle varie fasi della vita. Durante il primo ciclo di istruzione il ragazzo prende coscienza gradualmente delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità. Negli anni della scuola primaria e del primo grado della scuola secondaria, inoltre, il ragazzo è guidato ad interagire con i coetanei e con gli adulti in modo via via più maturo e **autonomo**. Durante il percorso di formazione, l'alunno necessita del riconoscimento dell'impegno, dei progressi compiuti e dei risultati del proprio operato per un'affermazione positiva di sé. È

importante inoltre che sia guidato a conoscere e ad interiorizzare i valori del rispetto, della tolleranza, della cooperazione, della democrazia e della solidarietà. L'alunno matura così la capacità di operare scelte via via più consapevoli, sia per affrontare una vita sociale responsabile sia per costruire il proprio progetto di vita. La scuola, mediante il suo operato, concorre, insieme alla famiglia e alle altre agenzie educative, allo sviluppo della personalità e alla formazione del cittadino. In particolare il percorso educativo si propone, oltre a favorire l'acquisizione di capacità e conoscenze proprie delle singole discipline, di sviluppare le competenze trasversali secondo le indicazioni europee:

- sviluppare la comunicazione nella lingua madre
- sviluppare la comunicazione nelle lingue straniere
- sviluppare le competenze nell'area STEM (science, technology, engineering and mathematics)
- sviluppare la competenza digitale
- imparare ad imparare
- sviluppare le competenze sociali e civiche
- favorire lo spirito di iniziativa ed imprenditorialità
- favorire la consapevolezza e l'espressione culturale

Obiettivi strategici

- Promuovere la collaborazione e il dialogo scuola-famiglia rispetto a valori condivisibili
- Migliorare la qualità della formazione:
 - attraverso insegnamenti/apprendimenti delle discipline scolastiche secondo i principi e le finalità specifiche di ciascuna
 - mediante nuove metodologie improntate alla laboratorialità e all'apprendimento cooperativo
 - attraverso opportunità didattiche che valorizzino la diversità delle intelligenze
 - attraverso l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro
 - attraverso la socializzazione delle conoscenze
- Investire in cultura attraverso la ricerca di collaborazioni con le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Assumere un ruolo specifico nel territorio, finalizzato alla promozione dell'educazione permanente
- Favorire la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle varie comunità e culture presenti sul territorio
- Guidare gli alunni a costruire il proprio progetto di istruzione e formazione con un percorso graduale di orientamento
- Sviluppare i valori della solidarietà e dell'integrazione sociale come elementi fondamentali della comunità
- Aprirsi all'Europa e al mondo e, in generale, alla comunicazione e alla relazionalità
- Promuovere la consapevolezza della specialità trentina, la conoscenza degli usi e costumi e delle tradizioni trentine nonché la conoscenza della storia locale e delle istituzioni autonomistiche
- Educare ai principi delle legalità e della cittadinanza responsabile, della pace e della solidarietà e della cooperazione anche internazionale, rafforzando nei giovani la dimensione globale della loro cittadinanza

- Promuovere la conoscenza del territorio montano e la valorizzazione delle attività e del patrimonio alpino

L'offerta formativa

L'offerta formativa della scuola si realizza attraverso il curricolo obbligatorio, il curricolo opzionale e le attività extrascolastiche.

CURRICOLO OBBLIGATORIO

Il curricolo obbligatorio è definito dalla normativa provinciale (Piani di Studio Provinciali). Tali Piani hanno subito un processo di elaborazione all'interno della Rete territoriale delle Valli del Noce che ha portato alla stesura dei Piani di Studio d'Istituto, reperibili sul sito istituzionale. A partire dall'anno scolastico 2022/2023, i Dipartimenti Disciplinari hanno ricevuto l'incarico di aggiornare i Piani di Studio d'Istituto anche verso l'innovazione didattica perorata dal Dipartimento Istruzione della Provincia Autonoma di Trento e dal MIUR.

- L'offerta formativa delle **Scuole Primarie** è così articolata:

Plesso	Ore obbligatorie	Mensa e Interscuola	Ore opzionali facoltative
Scuola Primaria di Caldes	26	10	4
Scuola Primaria di Croviana	26	4,30	4
Scuola Primaria di Dimaro	26	4,30	4
Scuola Primaria di Malè	26	4,30	4
Scuola Primaria di Rabbi	26	10	4

Nel rispetto della normativa provinciale, per ciascuna classe delle Scuole Primarie, il Collegio

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA / CLASSE	Prima	Second a	Terz a	Quart a	Quint a
Italiano	8	8	7	6	5
Matematica	7	7	6	5	5
Tedesco	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	/	/	0	3	2
Storia	1	1	2	2	2
Educazione Civica e alla Cittadinanza	Disciplina trasversale				
Geografia	1	1	2	2	2
Scienze	2	2	2	1*	2
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	1	1	1	1	2

DISCIPLINA / CLASSE	Prima	Second a	Terz a	Quart a	Quint a
Religione Cattolica o attività alternative	2	2	2	2	2
Totale	26	26	26	26	26
Attività opzionali	4	4	4	4	4
Totale con attività opzionali	30	30	30	30	30

*** con un'altra ora da svolgersi nelle attività opzionali (Laboratorio di Scienze)**

- Nel rispetto della normativa definita a livello provinciale, per ciascuna classe **della Scuola Secondaria di I Grado** il Collegio Docenti ha attribuito a ogni disciplina il seguente monte ore settimanale

MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE - INDIRIZZO ORDINARIO

DISCIPLINE/N. UNITA' DI LEZIONE PER CIASCUNA CLASSE	I	II	III
INGLESE	3	4	3
TEDESCO	4	3	3
ITALIANO	7	8	7
STORIA	3	2	2
EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA	Disciplina trasversale		
GEOGRAFIA	2	2	3
MATEMATICA	5	5	5
SCIENZE	2	2	3
TECNOLOGIA	3	3	3
MUSICA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
TOTALE	36	36	36
ATTIVITA' OPZIONALI FACOLTATIVE	3	3	3

MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE - INDIRIZZO MUSICALE

DISCIPLINE/N. UNITA' DI LEZIONE PER CIASCUNA CLASSE	I	II	III
INGLESE	3	4	3
TEDESCO	4	3	3
ITALIANO	7	8	7
STORIA	3	2	2
EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA	Disciplina trasversale		
GEOGRAFIA	2	2	3
MATEMATICA	5	5	5
SCIENZE	2	2	3
TECNOLOGIA	3	3	3
MUSICA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
TOTALE	36	36	36
ATTIVITA' MUSICALI OBBLIGATORIE: 1 ORA LEZIONE STRUMENTALE 1 ORA TEORIA E LETTURA DELLA MUSICA 1 ORA MUSICA D'INSIEME	3	3	3

Si allegano il Progetto e il Regolamento.

PIANO TARENTINO TRILINGUE**PIANO TARENTINO TRILINGUE SCUOLA PRIMARIA**

In attuazione della Delibera provinciale "Piano Trentino Trilingue", in tutte le classi della scuola primaria è attivo l'insegnamento in modalità CLIL.

SCUOLA PRIMARIA CALDES / ORE DI INSEGNAMENTO IN MODALITA' CLIL - TEDESCO

Discipline /classi	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e sportive	1	1	1	1	1

SCUOLA PRIMARIA CROVIANA/ ORE DI INSEGNAMENTO IN MODALITA' CLIL – TEDESCO

Discipline /classi	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Geografia	1	1	1	1	1
Scienze			1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	1	1	1	1	1

SCUOLA PRIMARIA MALE'/ ORE DI INSEGNAMENTO IN MODALITA' CLIL – INGLESE

Discipline /classi	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Geografia			1	1	
Scienze	1	1	1	1	2
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	1	1	1	1	1

SCUOLA PRIMARIA DIMARO/ ORE DI INSEGNAMENTO IN MODALITA' CLIL – INGLESE

Discipline /classi	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	1	1	1	1	1

SCUOLA PRIMARIA RABBI – MONTE ORE DISCIPLINE E ORE DI INSEGNAMENTO IN MODALITA' CLIL INGLESE/TEDESCO

DISCIPLINA / CLASSE	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Italiano	8	8	8	7	7
Matematica	7	7	7	7	6
Tedesco				1	1
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Educazione Civica e alla Cittadinanza	Disciplina trasversale				
Geografia	1 ♦	1 ♦	1 ♦	1 ♦	1♦
Scienze	1 ♦	1 ♦	1 ♦	1 * ♦	1♦
Arte e Immagine	1 ♦	1 ♦	1 ♦	1 ♣	1 ♣
Musica	1 ♦	1 ♦	1 ♦	1 ♣	1♦
Scienze Motorie e Sportive	1 ♦	1 ♦	1 ♦	1	2
Religione Cattolica o attività alternative	2	2	2	2	2
Totale	26	26	26	26	26
Attività opzionali	4 ore (di cui 1 Arte Immagine 1 Scienze ♦)	4 ore (di cui 1 Arte Immagine 1 Scienze ♦)	4 ore (di cui 1 Geografia 1 Scienze ♦)	4 ore (di cui 1 Geografia 1 Scienze ♦)	4 ore (di cui 1 Geografia 1 Scienze ♦)

DISCIPLINA / CLASSE	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Totale ore con attività opzionali	30	30	30	30	30

* con un'altra ora da svolgersi nelle attività opzionali (Laboratorio di Scienze)

♦CLIL Inglese ♣ CLIL Tedesco

Per ampliare l'offerta formativa negli apprendimenti nelle lingue comunitarie, l'Istituto programma organizza attività aggiuntive di approfondimento ad esempio settimane linguistiche/ gemellaggi.

PIANO TRENINO TRILINGUE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In attuazione della Delibera provinciale "Piano Trentino Trilingue", in tutte le classi della Scuola secondaria di Primo Grado è attivo l'insegnamento in modalità CLIL

CLASSI	ORE IN MODALITA' CLIL	ORE IN ALTRE MODALITA'
PRIME	1 ora Musica CLIL Tedesco (in codocenza docente musica con docente di Tedesco) 1 ora Tecnologia CLIL Inglese	2 ore gruppi di livello Inglese/Tedesco durante le ore curricolari Settimana linguistica in paese anglofono o di lingua tedesca organizzata durante l'anno scolastico
SECONDE	1 ora Arte e Immagine CLIL Inglese	2 ore gruppi di livello Inglese/Tedesco durante le ore curricolari Potenziamento/recupero linguistico nelle attività opzionali Settimana linguistica in paese anglofono o di lingua tedesca organizzata durante l'anno scolastico
TERZE	1 ora Geografia CLIL Inglese (in codocenza docente di Lettere o Scienze con docente di Inglese)	2 ore gruppi di livello Inglese/Tedesco durante le ore curricolari Preparazione alle certificazioni linguistiche Inglese e Tedesco (moduli svolti durante le attività opzionali) Preparazione alle prove INVALSI di Inglese
PRIME/SECONDE/TERZE	Laboratori linguistici Inglese/Tedesco per studenti stranieri neoarrivati	

Attività didattica alternativa alla Religione Cattolica

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, l'Istituto su richiesta delle famiglie, offre le opzioni di scelta previste dalla vigente normativa.

Curricolo opzionale

Le attività opzionali nelle **Scuole Primarie** vengono organizzate **nell'ottica del potenziamento delle competenze professionali dei docenti**. L'Istituto destina due **interventi** al potenziamento degli apprendimenti di italiano e di matematica e **due interventi** per

- alfabetizzazione informatica
- attività sportive
- valorizzazione delle capacità espressive
- laboratori di creatività e manualità
- potenziamento della pratica delle lingue comunitarie
- attività funzionali alla conoscenza del territorio (collaborazione con Carabinieri, Polizia stradale, Parco Nazionale dello Stelvio, Parco Adamello-Brenta, Corpo Forestale, Comuni e biblioteche, associazioni culturali)

secondo le proposte formulate dai Consigli di Classe.

Nella **Scuola Secondaria di I Grado** vengono proposte numerose attività opzionali facoltative, suddivise solitamente in tre periodi:

ottobre –novembre- dicembre 1° periodo

febbraio-marzo 2° periodo

aprile-maggio 3° periodo

Durante le attività opzionali sono organizzati:

- recupero in italiano e matematica;
- Potenziamento/recupero lingue comunitarie
- attività sportive;
- laboratori di creatività e manualità
- laboratorio di Scienze
- attività nei laboratori di informatica
- preparazione alle prove INVALSI per l'esame di stato
- laboratorio di cucina
- attività con le Associazioni locali, con la Comunità di Valle e con il Piano Giovani della Bassa Val di Sole
- laboratori di musica/strumento

Attività extracurricolari

Attraverso le attività extracurricolari, l'Istituto intende far conoscere agli studenti, grazie ad un approccio ludico-esplorativo, ciò che caratterizza il territorio solandro in termini storici, geografici, degli usi e costumi. In particolare, la scuola ogni anno offre la possibilità di perfezionare varie pratiche sportive (corsa, tennis, pallavolo, sci alpino, sci di fondo, snowboard ...) durante lezioni di potenziamento, culminanti con la partecipazione a manifestazioni di istituto/**rete**, nelle quali vengono selezionati gli studenti che partecipano alle fasi provinciali.

A conclusione dei progetti di particolare rilevanza, vengono organizzati dei momenti di condivisione con le famiglie e con i territori.

Progetti didattici

Per raggiungere le finalità educative e gli obiettivi strategici che l'Istituto si è dato, per arricchire e contraddistinguere l'offerta formativa della scuola, vengono organizzati diversi progetti sia alle scuole primarie che nella scuola secondaria di I grado. La progettazione delle scuole costituisce un allegato al Progetto d'Istituto.

Continuità

L'Istituto promuove diverse attività per facilitare il passaggio degli studenti tra i vari ordini di scuola.

- ✓ Per la continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, l'Istituto prevede sia un passaggio di informazioni sia l'organizzazione di attività di accoglienza per i bambini che frequenteranno per la prima volta la scuola primaria.
- ✓ Per favorire l'inserimento degli studenti nelle classi prime della scuola secondaria di I grado, sono previste le seguenti iniziative:
 - visite delle classi quinte alla Scuola Secondaria di I grado di Malè con la presentazione degli spazi e la partecipazione degli alunni ad un'attività laboratoriale gestita da un docente della Scuola secondaria di I grado
 - un passaggio di informazioni alla Commissione Formazione classi da parte degli insegnanti della scuola primaria sul percorso scolastico di ciascun studente

- per gli alunni con disabilità certificata possono essere organizzate attività che facilitino il loro futuro inserimento nella Scuola secondaria di I grado (frequenza di alcune attività laboratoriali/ percorsi di conoscenza dell'organizzazione scolastica)

Orientamento scolastico al fine della scelta della scuola secondaria di II grado

L'orientamento è un processo che porta alla conoscenza di sé, delle proprie capacità, delle proprie aspirazioni e alla conoscenza dell'ambiente sociale, economico e culturale di riferimento.

Alcune iniziative sono organizzate anche in rete. Per gli studenti con disabilità certificata, il Consiglio di Classe può stendere un "Progetto ponte" da realizzarsi nella classe successiva per favorire la conoscenza di alcune realtà scolastiche presenti sul territorio in vista della prosecuzione del percorso scolastico.

Per le classi terze, sono previste le seguenti attività:

- sportello di orientamento per gli alunni e le famiglie
- intervento in classe di ex studenti dell'Istituto e/o insegnanti degli Istituti superiori per presentare le scuole agli alunni
- conferenze illustrative a cura dei diversi istituti delle Valli del Noce rivolte ai genitori
- attività di **supporto** curata da uno

L'Istituto partecipa alle iniziative promosse dal Dipartimento Istruzione.

A conclusione del percorso di orientamento, il Consiglio di Classe elabora un consiglio orientativo per ogni studente.

Inclusione e differenziazione didattica

La scuola ricorre a opportunità didattiche che valorizzino la diversità delle intelligenze attraverso metodologie innovative e contesti di apprendimento adeguati. Oltre alle lezioni che coinvolgono l'intero gruppo-classe, si organizzano attività per gruppi omogenei, di livello e di interesse. L'insegnamento viene potenziato mediante le codocenze e, per lo sviluppo di alcuni progetti, vengono organizzati anche interventi pomeridiani.

Trasversalmente al curricolo, l'Istituto promuove la conoscenza e il rispetto delle differenze culturali e di identità oltre a chiarire funzioni e ruoli all'interno della comunità; mette al centro della sua azione educativa il valore delle relazioni, della solidarietà e dell'integrazione sociale come elementi fondamentali della vita civile.

Per gli alunni con disabilità certificata, stranieri, in difficoltà d'apprendimento o con situazioni di disagio, la scuola mette in campo tutte le risorse di cui dispone al fine di raggiungere un effettivo livello di inserimento.

Il Dirigente individua i referenti che supportano i docenti nella progettazione dei percorsi didattici, nella stesura della documentazione necessaria e nel coordinamento degli incontri con le famiglie, con i servizi specialistici e socio-assistenziali del territorio, con i vari istituti.

Alunni con disabilità certificata

L'inserimento degli alunni diversamente abili rappresenta un valore irrinunciabile per la scuola, comunità educante per eccellenza. Essa mette in campo tutte le proprie risorse allo scopo di migliorare l'apprendimento e favorire la progressiva conquista di maggiori livelli di autonomia personale e sociale.

L'integrazione è affidata agli insegnanti di classe, ai docenti di sostegno, agli assistenti-educatori, agli operatori socio-sanitari che, assieme alla famiglia, predispongono un progetto educativo individualizzato e verificano in itinere il processo di apprendimento nell'ambito di incontri periodici.

Alunni con disturbi specifici di apprendimento

L'Istituto attua le "Indicazioni provinciali per la rilevazione precoce nella scuola e l'invio ai servizi specialistici per la diagnosi e la certificazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento

(DSA) **nelle classi** della scuola primaria. Alla fine del secondo anno scolastico, a seguito delle attività di recupero, viene somministrato un test che permette ai docenti di avere un quadro delle competenze acquisite e, in presenza di marcate difficoltà, è previsto l'invio degli esiti ai Servizi specialistici.

A seguito di diagnosi attestante disturbi specifici di apprendimento, il Consiglio di Classe elabora il Piano Educativo Personalizzato - in accordo con le famiglie e coerentemente alle indicazioni dello specialista di riferimento - che comprende anche le misure dispensative e gli strumenti compensativi al fine di favorire l'apprendimento.

Alunni in situazioni di svantaggio

La scuola sa riconoscere e si prende in carico gli alunni che, pur con competenze intellettive nella norma, presentano condizioni di svantaggio e incontrano difficoltà a causa di problemi comportamentali, psicologici, relazionali, socio-culturali e familiari. Il Consiglio di Classe, in accordo con la famiglia, individua le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Piani di Studio.

Alunni di origine immigrata

Nel quadro normativo di riferimento, la scuola si occupa dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'orientamento scolastico degli alunni stranieri; favorisce la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diverse culture; sviluppa i valori della solidarietà e dell'integrazione sociale come elementi fondamentali della Comunità.

L'Istituto fa parte della Rete Intercultura e si avvale della consulenza dei suoi referenti.

Le scuole dell'Istituto si attivano per la prima alfabetizzazione in lingua italiana e per la conoscenza della lingua dello studio, proponendo adeguate situazioni comunicative e di immediata esperienza quotidiana con attività individuali e/o in piccoli gruppi; somministra test d'ingresso, in itinere e finali per il monitoraggio del percorso di apprendimento; svolge un'azione di tutoraggio per gli studenti e di supporto per le famiglie.

LA VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Ripartizione dell'anno scolastico ai fini della valutazione periodica

I giudizi relativi agli apprendimenti e alla capacità relazionale vengono espressi dai docenti del Consiglio di Classe attraverso la valutazione periodica quadrimestrale nel mese di febbraio e annuale nel mese di giugno.

Gli esiti della valutazione periodica e annuale sono espressi con un giudizio globale e con giudizi sintetici decrescenti: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

I giudizi sintetici sono attribuiti alle aree di apprendimento nelle classi del primo biennio e, in deroga a quanto previsto dal regolamento provinciale art 3 lettera a), alle discipline nel secondo biennio della classe terza come deliberato dal Collegio dei Docenti.

Criteri generali da seguire per lo svolgimento della valutazione periodica e annuale ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato

Giudizio globale

Il Consiglio di Classe esprime un giudizio globale valutando i seguenti aspetti:

- livello di socializzazione
- grado di maturazione nel rispetto delle regole
- partecipazione alle proposte didattiche
- impegno personale

- capacità di organizzare il proprio lavoro in maniera progressivamente più autonoma
- competenze e capacità acquisite rispetto ai criteri stabiliti.

Il giudizio globale è elaborato dal Consiglio di Classe nel rispetto di griglie di osservazione approvate dal Collegio Docenti.

All'interno del giudizio globale è espressa la valutazione della capacità relazionale dello studente che non influisce sulla valutazione degli apprendimenti e non condiziona da sola l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

Alla valutazione globale dello studente concorre la valutazione delle attività opzionali facoltative. La valutazione espressa è con un giudizio sintetico e tiene conto della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e del profitto.

Valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline

Alla valutazione degli apprendimenti e della capacità relazionale dello studente provvede il Consiglio di Classe, su proposta motivata e documentata del docente di ogni disciplina attraverso criteri più specifici per i quali si rinvia ai Piani di Studio d'Istituto.

Il giudizio sintetico utilizzato sia per la valutazione delle prove, sia per la compilazione della scheda di valutazione, viene descritto nei seguenti livelli:

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORE
OTTIMO	<i>Valutazione della prova</i> : l'esito della prova soddisfa il rispetto completo dei criteri definiti per le singole discipline o aree di apprendimento <i>Valutazione periodica e annuale</i> : padronanza totale delle competenze e capacità di utilizzarle in contesti differenti
DISTINTO	<i>Valutazione della prova</i> : l'esito della prova soddisfa il rispetto quasi completo dei criteri definiti per le singole discipline o aree di apprendimento <i>Valutazione periodica e annuale</i> : padronanza totale delle competenze
BUONO	<i>Valutazione della prova</i> : l'esito della prova soddisfa il raggiungimento completo dei criteri più significativi delle singole discipline o aree di apprendimento <i>Valutazione periodica e annuale</i> : buona padronanza delle competenze
DISCRETO	<i>Valutazione della prova</i> : l'esito della prova soddisfa il rispetto parziale dei criteri definiti nelle singole discipline o aree di apprendimento <i>Valutazione periodica e annuale</i> : padronanza parziale delle competenze
SUFFICIENTE	<i>Valutazione della prova</i> : l'esito della prova soddisfa il rispetto dei criteri più significativi definiti per le singole discipline o aree di apprendimento <i>Valutazione periodica e annuale</i> : padronanza minima delle competenze
NON SUFFICIENTE	<i>Valutazione della prova</i> : l'esito della prova è inadeguata e inefficace <i>Valutazione periodica e annuale</i> : non ha raggiunto una padronanza minima delle competenze

Scrutini secondo quadrimestre

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e alla scuola secondaria di primo grado assume carattere di eccezionalità; pertanto solo in situazioni gravi, con specifica motivazione il Consiglio di Classe può non ammettere lo studente alla classe successiva. Eventuali situazioni a rischio saranno comunicate alle famiglie. Il percorso formativo dello studente in difficoltà sarà supportato da interventi individualizzati finalizzati al contenimento del rischio di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Indicazioni in merito al numero minimo e alla diversa tipologia di prove di verifica

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione alla presenza dei seguenti elementi:

minimo n. 2 prove di verifica per area di apprendimento o disciplina nel quadrimestre verifica della frequenza minima alle lezioni/valutazioni di eventuali deroghe da parte del Consiglio di Classe.

Tipologie di prova: test, elaborati grafici, pittorici, pratici, interrogazioni orali svolti a scuola e osservazioni in attività, in particolare interventi pertinenti alle lezioni.

Modalità e strumenti idonei a raccogliere gli elementi utili per la valutazione e la certificazione delle competenze

Tutta l'attività didattica è oggetto di osservazione sistematica da parte degli insegnanti che raccolgono e annotano nel registro personale elementi utili alla valutazione degli apprendimenti. Le famiglie vengono informate del processo di apprendimento e del comportamento dello studente attraverso colloqui individuali, la scheda di valutazione.

Alla verifica degli esiti da parte degli operatori scolastici si affianca la valutazione effettuata da soggetti esterni all'Istituzione attraverso la somministrazione di test da essi predisposti.

Criteri per l'attribuzione dei giudizi sintetici

Per l'attribuzione dei giudizi nelle singole discipline gli insegnanti valutano le competenze acquisite dallo studente in relazione anche alle sue potenzialità e al livello di partenza, tenendo in considerazione il valore formativo della valutazione nel primo ciclo, in cui gli aspetti riguardanti la misura oggettiva della prestazione sono solo uno degli elementi avente valore crescente.

Modalità e criteri di attuazione delle attività di sostegno e di recupero delle carenze

La scuola programma attività di sostegno e di recupero delle carenze attraverso:

- utilizzo di compresenze per studenti con difficoltà di apprendimento sia a supporto dell'attività svolta in classe, sia per la realizzazione di percorsi individualizzati
- didattica per gruppi di livello
- attività di studio guidato e di recupero di italiano/matematica/lingue comunitarie durante le attività opzionali facoltative.
- collaborazione con esperti ed aziende esterne

Valutazione degli studenti stranieri

La valutazione degli studenti stranieri tiene conto della situazione di partenza, considera il percorso effettuato, i progressi, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate.

La decisione di sospendere temporaneamente dal piano di studi eventuali discipline viene formalizzata dal Consiglio di Classe condividendo la decisione con la famiglia.

Valutazione degli studenti con bisogni educativi speciali.

La valutazione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES), come previsto dalla normativa provinciale, è effettuata sulla base del piano educativo individualizzato (PEI) in relazione a specifici criteri educativo- didattici, a modalità organizzative e ad attività aggiuntive, in sostituzione parziale o totale dei contenuti di alcune discipline.

La valutazione degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) è effettuata sulla base del progetto educativo personalizzato (PEP) in relazione ai criteri didattici, alle modalità organizzative, alle misure dispensative e agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.

Istruzione familiare: esame di idoneità.

Deve avvenire entro il mese di giugno per l'anno scolastico di riferimento. Entro i termini stabiliti dalla normativa, i genitori dello studente presentano il programma effettivamente svolto. Il Dirigente, sentito il Collegio Docenti, nomina una commissione di docenti per disciplina o per

ambito disciplinare che ha lo scopo di verificare la congruenza del programma presentato con i piani di studio di predisporre le prove d'esame e di svolgere tutti i passaggi necessari alla verifica dell'idoneità.. Il Dirigente provvede quindi a stabilire il calendario delle prove scritte e del colloquio pluridisciplinare. Per la valutazione e l'attribuzione del giudizio trovano applicazione i medesimi criteri sopra indicati.

VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'OPERATO DELL'ISTITUTO AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE ESTERNA

L'Istituto partecipa alle valutazioni degli apprendimenti europee, nazionali, provinciali e della Rete delle Valli del Noce. Anche tali valutazioni sono considerate ai fini della valutazione interna.

La valutazione della qualità percepita avviene mediante i questionari rivolti alle famiglie, al personale ATA e ai docenti.

I dati sulla valutazione sono resi pubblici per rendere tutti partecipi dei risultati conseguiti e per avviare una riflessione sull'operato dell'Istituto e sulla eventuale necessità di revisione delle attività. I dati delle valutazioni possono essere utilizzati dal Nucleo Interno di Valutazione per l'elaborazione del RAV.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Allo scopo di monitorare la qualità dell'offerta formativa, è istituito il Nucleo Interno di Valutazione, rinnovato ogni tre anni, formato da 7 componenti, di cui 3 insegnanti designati dal collegio docenti, 3 designati all'interno della consulta dei genitori ed 1 designato dal personale A.T.A.

Esso ha il compito di :

- valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto d'Istituto;
- valutare i processi educativi e formativi attivati all'interno dell'Istituto ed i risultati conseguiti;
- progettare azioni di miglioramento della qualità del servizio;
- individuare ed elaborare propri indicatori adeguati a monitorare e valutare i diversi aspetti della progettazione dell'Istituto;
- elaborare alla fine dell'anno scolastico un Rapporto Annuale utilizzabile per valutare le scelte organizzative ed educative attuate e per aggiornare il Progetto d'Istituto.

INDIRIZZARIO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA VAL DI SOLE

Dirigente

e-mail: dir.ciccolini.male@scuole.provincia.tn.it

Segreteria

via Taddei de Mauris , 4 - 38027 Malé

Tel. 0463/901237

e-mail: segr.ciccolini.male@scuole.provincia.tn.it

pec: ic.bassavaldisole@pec.provincia.tn.it

Scuole e Plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo

Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni Ciccolini"

via Taddei de Mauris , 4 - 38027 Malé

Tel. 0463/901237

Scuola Primaria di Caldes "Letizia Ghirardini"

via al Castello, 26 - 38022 Caldes

Tel 0463-901345

Scuola Primaria di Croviana "Bartolomeo Pezzen"

via delle Scuole - 38027 Croviana

Tel. 0463-903043

Scuola Primaria di Dimaro

via Madonna della Pace, 14 - 38025 Dimaro

Tel 0463 974744

Scuola Primaria di Malè "Cesare Cristoforetti"

Via Alla Croce, 17 - 38027 Malé

Tel. 0463-903123

Scuola Primaria di Rabbi

38020 Frazione S. Bernardo di Rabbi

Tel. 0463-984.002

In ciascun plesso è nominato un collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni organizzative e gestionali.